



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Settore Progettazione e manutenzione strade

Concessione Dirigenziale

Raccolta Generale n° 2436 del 04/04/2018

Prot. n 84065 del 04/04/2018

Fasc. n 11.15/2017/58

Oggetto: Concessione per posa di pali in acciaio con sovrastanti sistemi di rilevamento velocità a margine destro della Strada Provinciale n. 203 "Gaggiano-Binasco" a margine destro Km. 6+032 e sinistro al Km. 6+210 in comune di Noviglio

IL DIRETTORE

Vista la domanda pervenuta in data 11.01.2017 prot. 6377 - rif. utente del 10.01.2017 - con cui **L'UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI** - P. IVA 06385040966, con sede in Gaggiano via Europa n. 22, rappresentato in atto da Alessandro Ghizzardi, in qualità di Comandante Polizia Locale, ha chiesto Autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;

Dato atto che:

- la L. 56/2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" all'art. 1 comma 16 prevede che a partire dal 1° gennaio 2015 il nuovo ente territoriale di area vasta "Città Metropolitana di Milano" subentri alla "Provincia di Milano" e succeda ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne eserciti le funzioni proprie ed attribuite nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno all'Ente;

- al subentro della Città Metropolitana di Milano alla provincia omonima e prima dell'assunzione di nuovi atti organizzativi del nuovo Ente, rimangono in vigore quali riferimenti i Regolamenti e le Direttive assunte dall'Ente sostituito;

- con deliberazione R.G. n. 2/2014 del 22.12.2014, la Conferenza Metropolitana dei Sindaci, in forza del comma 9 dell'art. 1 della L. 56/2014, ha adottato lo Statuto della Città Metropolitana proposta dal Consiglio Metropolitan;

Accertato il versamento dei diritti per spese di istruttoria Concessioni Stradali sul C.C.P. n. 31969207 intestato a "Città metropolitana di Milano" - introiti fondi perduti-servizio tesoreria.

Viste le risultanze degli accertamenti tecnici ed amministrativi esperiti;

Vista la ns. richiesta di integrazione documentale Prot. n. 19460 del 29/01/2017;

Visto il ricevimento degli atti richiesti aventi Prot. n. 82093 del 03/04/2018;

Visto gli artt. 14 (poteri e compiti degli enti proprietari delle strade) - 20 (Occupazione della sede stradale) - 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) - 25 (Attraversamento ed uso della sede stradale) 26 (competenza per le autorizzazioni e le concessioni) - 27 (formalità per il rilascio delle autorizzazioni e le concessioni) - 28 (obblighi dei concessionari di determinati servizi) del D.Lgs. n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;

Visto gli artt. dal 30 al 43, dal 64 al 67 e 69 compresi nel D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;

Visto il Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e canone concessioni per accessi stradali, adottato dal Consiglio della Città metropolitana con deliberazione R.G. 4/2016 del 4.2.2016;

Visto la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" testo vigente;

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitan R.G. n. 6/2017 del 18.01.2017 Atti n. 281875\1.18\2016\9 avente ad oggetto: "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano";

Visto l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

Richiamati:

- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana di Milano in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli articoli 43 e 44 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi in tema di responsabilità e poteri dei Dirigenti, così come modificato da ultimo con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 35/2016 del 23/05/2016 Atti n. 99010/2016/1.6/2015/1;

- l'art. 11 comma 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano, approvato con Delibera del Consiglio metropolitan nella seduta del 18/01/2017 R.G. n. 5/2017;

Visti:

- il Codice di comportamento adottato con Deliberazione di Giunta Provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17.12.2013, aggiornato con Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 261/2016 del 26/10/2016;
- il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" per la Città metropolitana di Milano 2018-2020 (PTPCT 2018-2020), approvato con Decreto n. 13/2018 Rep. Gen. del 18.01.2018 in Atti n. 8837\1.18\2018\2;
- la Direttiva n. 1/2014 del Segretario Generale "Indicazioni per la corretta qualificazione giuridica degli atti amministrativi";
- il Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. 334/2017 del 18/12/2017, atti n. 289628/5.4/2017/4, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2017";

Dato atto che nell' "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2017" sono stati assegnati gli obiettivi dei Centri di Responsabilità dell'Ente tra i quali è previsto, con riferimento al Centro di Responsabilità ST105 l'obiettivo, per "Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico", n. 9175 "Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario";

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano e nelle Direttive impartite in merito;

Si dà atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dalla Tabella contenuta nell'art. 5 del PTPCT 2018-2020, e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne;

Rilevato che:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è l'Ing. Giacomo Gatta - Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade;
- il Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade ha conferito all'Arch. Giovanni Chiurazzi con Decreto Dirigenziale R.G. n. 4338 del 17.05.2016 Atti n. 106535 Fasc.2000.1.6.2/2000/1996 delega di firma per provvedimenti compresi nelle competenze della Posizione Organizzativa "Servizio Concessioni e Valorizzazione Demanio Stradale", fatta eccezione per i provvedimenti di diniego, per il periodo di durata dell'incarico conferito con Decreto Rep. Gen. n. 10709 del 19/12/2017;
- l'istruttoria relativa al presente provvedimento è stata effettuata dal Servizio Concessioni e Valorizzazione Demanio Stradale, il cui Responsabile è l'Arch. Giovanni Chiurazzi;

Dato atto, altresì, che è stata verificata l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano" adottato con Decreto Sindacale n. 261/2016 del 26/10/2016, in quanto non risultano presentate al Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade le comunicazioni scritte previste dagli articoli citati;

Visti gli impegni assunti dal Concessionario, formalmente trasmessi con l'integrazione documentale pervenuto in data 03/04/2018 Prot. n. 82093;

Dato atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente, nonché dall'art. 14 del "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano, approvato dal Consiglio metropolitano con delibera n. 6/2017 del 18/01/2017, e dall'allegata tabella A;

Con il presente provvedimento rilascia

CONCESSIONE

per l'occupazione di sedime provinciale, richiamando integralmente le premesse che costituiscono parte integrante del provvedimento finalizzato all'installazione di misuratori velocità, per il rilevamento automatico delle infrazioni in entrambi i sensi di marcia, su pali in acciaio dell'altezza di m 4,00, posizionati su plinto realizzato a margine della carreggiata in sede di banchina, protetti da barriere di sicurezza, aventi caratteristiche e modalità d'impiego a norma di legge.

Le tubazioni contenenti i cavi a servizio dell'impianto saranno posti, a margine destro e sinistro, in sede di banchina sterrata, per circa m 20, a profondità non inferiore di m. 1.00 dal livello del piano viabile, calcolata tra estradosso tubazione e piano viabile, a cm. 30, verrà posto nastro segnalatore identificativo della tipologia d'impianto;

I ripristini dovranno effettuarsi mediante una fondazione di materiale stabilizzato compattato con vibro-costipatori ogni cm. 50 di spessore.

Verranno inoltre installati n. 2 cartelli di preavviso del rilevamento elettronico in accordo con il Capo Cantoniere Provinciale e il Comando della Polizia Locale.

La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto e delle barriere di sicurezza e relativa segnaletica, sarà a cura del Comune Concessionario.

Nell'esecuzione di scavi in sede di carreggiata, la pavimentazione stradale non dovrà essere danneggiata o lesionata oltre lo scavo. Pertanto si dovrà preventivamente eseguire taglio con disco fresatore.

Gli attraversamenti della piattaforma stradale, quando non sia prescritto l'uso dello spingitubo, verranno eseguiti con scavo a cielo libero e metà per volta, senza interrompere la continuità del traffico.

I materiali di risulta degli scavi dovranno essere allontanati.

I reinterri, sia a margine, sia in sede di banchina, dovranno essere eseguiti a regola d'arte ed in giornata, con materiale misto a ghiaia e sabbia compattato con vibro-costipatori. Quelli in sede di carreggiata dovranno venire completati con

uno strato di conglomerato bituminoso "tout-venant" dello spessore di almeno cm 15 compressi.

Dovrà inoltre essere curato il risanamento di eventuali cedimenti del corpo stradale; ed in particolare, il piano viabile dovrà presentarsi sempre uniforme.

Entro trenta giorni dovrà essere steso il manto d'usura dello spessore di mm 30 compressi e ripristinata la segnaletica orizzontale preesistente.

E' vietato in ogni caso il deposito di attrezzi e materiali sulla carreggiata.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti, salvo quanto non diversamente disposto, durante le ore di completa visibilità, collocando le regolamentari segnalazioni e con la scrupolosa osservanza delle prescrizioni di cui agli artt. 15 (Atti vietati), 20 (Occupazione della sede stradale) e 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) del D.Lgs. n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" ed agli artt. dal 29 al 43 compresi nel D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" e successive modifiche.

Ogni responsabilità civile e penale, conseguente a cedimenti dei ripristini eseguiti in sede di carreggiata o di banchina stradale, resta a carico del Concessionario fino al collaudo favorevole delle opere.

I lavori dovranno avere inizio entro 120 giorni dal rilascio dell'Autorizzazione e fine entro il 31.12.2018 pena la decadenza della stessa.

Il Concessionario è tenuto a comunicare a mezzo pec al Settore Progettazione e Manutenzione Strade, con un preavviso di dieci giorni la data di inizio lavori.

Nei casi in cui occorra l'emissione dell'Ordinanza necessaria all'installazione della segnaletica di cantiere o di chiusura al traffico, prevista dal D.Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche, la comunicazione di cui sopra dovrà essere effettuata con un anticipo di almeno 20 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori.

Per quanto non previsto nel presente provvedimento valgono le disposizioni di Legge vigenti.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare, ai sensi degli artt. 29 - 40 e seguenti del D. Lgs. n.104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi dell'art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di 60 giorni e di 120 giorni dalla notifica del medesimo.

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta che per il presente atto non è richiesta la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i

-
Il Responsabile del Servizio
Concessioni e Valorizzazione Demanio Stradale
Arch. Giovanni Chiurazzi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Il Tecnico: Salvatore Castiglione Tel. 027/7403573